

***RELAZIONE DEL COLLEGIO
DEI REVISORI***

***AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO
PER L'ESERCIZIO 2026***

Allegato 1

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2026

Il Collegio dei revisori dei conti dell'IZSVe, al fine di redigere il parere di propria competenza, ha esaminato la documentazione relativa al bilancio preventivo economico annuale 2026, trasmessa con *mail* in data 9 dicembre 2025.

Al riguardo, il Collegio rileva, preliminarmente, che il documento contabile in esame si compone, dei seguenti documenti:

- a) bilancio preventivo economico annuale;
- b) nota illustrativa;
- c) piano triennale degli investimenti e le relative modalità di finanziamento.

Con riguardo alla redazione del Bilancio preventivo economico, i riferimenti normativi sono rappresentati dal Capo II del d.lgs. 26 giugno 2012, n. 106 “riorganizzazione degli Enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell’art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”, (pubblicato sulla G.U.R.I. 23 luglio 2012, n. 170), nonché, dall’Accordo tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, la Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano per la gestione dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, allegato alle leggi della Regione del Veneto 18 marzo 2015, n. 5, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia 24 aprile 2015, n. 9, della Provincia Autonoma di Trento 10 marzo 2015, n. 5, e della Provincia Autonoma di Bolzano 19 maggio 2015, n. 5.

L’art. 22, comma 3, del suddetto Accordo dispone che “L’istituto adotta, conformemente a *quanto previsto dal d.lgs. 502/1992, le norme di gestione contabile e patrimoniale delle aziende sanitarie della Regione del Veneto. Si applicano inoltre, ove compatibili, le disposizioni del d.lgs. 118/2011*”. Inoltre si applica la L.R.V. 55/1994 per i principi contabili che non sono previsti nel d.lgs. 118/2011 per gli II.ZZ.SS.

Il bilancio preventivo economico viene, pertanto, redatto secondo i dettami del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 avente a oggetto “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli*

1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” che, all’art. 19, comma 2, così recita “Gli enti destinatari delle disposizioni del presente titolo sono: ... d) istituti zooprofilattici di cui al decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270”.

Si richiama, in particolare, il disposto dell’art. 25 del citato D.lgs. n. 118/2011, comma 4, “Gli enti di cui alla lettera d), del comma 2 dell’articolo 19 predispongono un bilancio preventivo economico annuale, corredato da una nota illustrativa che espliciti i criteri impiegati nell’elaborazione dello stesso, nonché da un piano degli investimenti che definisca gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. Il bilancio preventivo economico annuale deve essere corredato dalla relazione del collegio dei revisori. Con delibera del direttore generale, il bilancio preventivo economico annuale, corredato dalla nota illustrativa, dal piano triennale degli investimenti e dalla relazione del collegio dei revisori, viene sottoposto al Consiglio di amministrazione dell’ente per l’approvazione”.

Il Collegio osserva che, anche per la redazione del bilancio preventivo economico 2026, la nota illustrativa ha evidenziato i criteri impiegati che hanno contribuito a fornire una rappresentazione oggettiva delle previsioni economiche elaborate tenendo conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire.

L’Istituto ha confermato un’ottica operativa prudentiale, pertanto, ha iscritto unicamente i componenti positivi che intende realizzare nel periodo in considerazione mentre ha previsto i componenti negativi sulla base del dato storico tendenziale e sulle stime di fabbisogno elaborate in base alle richieste delle strutture produttive e ai contratti vigenti, valutando con attenzione la sostenibilità economica degli stessi.

Anche in questa elaborazione, le stime dei ricavi e dei costi sono state effettuate in base alla loro natura e alla loro correlazione, secondo il principio della competenza economica.

Dalla lettura del documento contabile di previsione sono dunque emersi sia il rispetto del criterio prudentiale che dei principi della competenza e del pareggio di bilancio che hanno consentito una rappresentazione coerente ed equilibrata della situazione economica attesa dell’ente.

Si espongono, di seguito, i valori (*espressi in euro*) di sintesi raffrontati con le risultanze del bilancio preventivo economico 2025 assestato al 31 ottobre 2025 e, in calce ad ogni prospetto, le poste maggiormente significative.

- VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI -

VOCI	BEP 2026	BEP 2025-ASSESTATO	DIFFERENZA
Conto Economico			-
Valore della Produzione	60.322.016,40	60.270.720,71	51.295,69
Costi della Produzione	58.120.131,65	58.625.792,09	- 505.660,44
Diff.za tra valore e costi della produzione	2.201.884,75	1.644.928,62	556.956,13
Proventi e Oneri finanziari	-	300,00	300,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e Oneri straordinari	-	539.129,51	- 539.129,51
Risultato prima delle imposte	2.201.884,75	2.183.758,13	18.126,62
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.201.884,75	2.131.150,00	70.734,75
Utile (Perdita) dell'esercizio	- 0,00	52.608,13	- 52.608,13

Il **Valore della Produzione** è di 60.322.016,40 euro (di cui FSN 47.560.996,88 euro) che rispetto al bilancio preventivo economico 2025, assestato a ottobre, è maggiore di 922.029,60 euro in quanto a FSN ed è minore di 870.733,91 euro per la parte relativa ai progetti di ricerca ed è così composto:

Valore della produzione	BEP 2026	BEP 2025-ASSESTATO	DIFFERENZA
Contributi in c/esercizio	52.851.832,40	53.160.463,89	- 308.631,49
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-
Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	-	-	-
Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	5.860.830,00	5.547.200,00	313.630,00
Concorsi, recuperi e rimborsi	247.080,00	204.553,49	42.526,51
Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	655.078,00	613.493,33	41.584,67
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	707.196,00	745.010,00	- 37.814,00
Totale Valore della produzione	60.322.016,40	60.270.720,71	51.295,69

I ricavi dell'ente riguardano, principalmente:

- Contributi in c/esercizio: 52.851.832,40 euro;
- Ricavi per prestazioni sanitarie 5.860.830,00 euro.

I Costi della produzione ammontano a 58.120.131,65 euro (di cui FSN 45.866.249,61 euro) e riguardano:

Costi della produzione	BEP 2026	BEP 2025-ASSESTATO	DIFFERENZA
Acquisti di beni	6.217.390,00	6.730.274,88	- 512.884,88
Acquisti di servizi sanitari	2.846.561,89	2.963.115,76	- 116.553,87
Acquisti di servizi non sanitari	8.704.934,20	9.562.411,28	- 857.477,08
Manutenzione e riparazione	3.324.540,00	3.288.805,04	35.734,96
Godimento di beni di terzi	625.000,00	608.288,08	16.711,92
Costi del personale	29.529.088,16	28.078.365,68	1.450.722,48
Oneri diversi di gestione	967.132,05	964.511,88	2.620,17
Ammortamenti	4.743.129,00	4.447.023,64	296.105,36
Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	50.000,00	- 50.000,00
Variazione delle rimanenze	75.865,34	75.865,34	-
Accantonamenti	1.086.491,01	1.857.130,51	- 770.639,50
Totale Costi della produzione	58.120.131,65	58.625.792,09	- 505.660,44

Tra i costi della produzione si segnalano, principalmente:

- Acquisti di servizi non sanitari: 8.704.934,20 euro;
- Costi del personale: 29.529.088,16 euro.

Proventi finanziari

Proventi finanziari	BEP 2026	BEP 2025-ASSESTATO	DIFFERENZA
Interessi attivi e altri proventi finanziari	-	200,00	- 200,00
Totale Proventi finanziari	-	200,00	- 200,00

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

Oneri finanziari	BEP 2026	BEP 2025-ASSESTATO	DIFFERENZA
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	500,00	- 500,00
Totale Oneri finanziari	-	500,00	- 500,00

Proventi e oneri straordinari

Proventi e oneri straordinari	BEP 2026	BEP 2025-ASSESTATO	DIFFERENZA
Proventi straordinari	-	633.944,00	- 633.944,00
Oneri straordinari	-	94.814,49	- 94.814,49
Totale Proventi e oneri straordinari	-	539.129,51	- 539.129,51

Bilancio Pluriennale di previsione

Si prende atto che l'Ente ha predisposto il Bilancio Pluriennale di previsione 2026 - 2028.

Piano triennale degli investimenti

Il bilancio preventivo annuale include il piano degli investimenti per il triennio 2026-2028.

Una quota dell'utile 2024 viene destinata a tre principali ambiti di intervento: **200.000** euro per l'acquisizione di nuove attrezzature sanitarie, **150.000** euro per il rinnovo del parco automezzi. **50.000** euro per l'aggiornamento e l'acquisto di *software*.

Il Collegio, con riferimento al Piano triennale in oggetto, ribadisce la persistente criticità — già evidenziata nelle relazioni ai bilanci preventivi economici 2024 e 2025 — derivante dall'insufficienza dei finanziamenti in conto capitale. Tale carenza limita la possibilità di sviluppare una programmazione strategica degli investimenti nel medio-lungo periodo, anche alla luce dell'esaurimento dei contributi PNRR e PNC.

In un contesto caratterizzato dalla potenziale insorgenza di emergenze sanitarie e dalla necessità di garantire dotazioni tecnologiche adeguate e aggiornate, il Collegio richiama, pertanto, l'urgenza di un rafforzamento del finanziamento del FSN, quale condizione imprescindibile per assicurare la continuità e l'efficacia dell'azione istituzionale.

CONCLUSIONI

Il Collegio prende atto di quanto esposto nella relazione illustrativa relativamente al finanziamento degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali che è assicurato dal Fondo Sanitario Nazionale e definito annualmente dal CIPE attraverso la delibera di riparto delle risorse del Servizio Sanitario Nazionale.

In assenza del riparto per il 2025, il presente Bilancio Preventivo Economico è stato redatto assumendo come riferimento il finanziamento assegnato per l'esercizio 2024.

Viene sottolineato che il finanziamento ordinario comprende sia la quota base sia il ristoro degli oneri contrattuali e che, dopo l'ultimo adeguamento relativo al CCNL della dirigenza sanitaria 2019-2021, sono stati sottoscritti ulteriori contratti (dirigenza PTA 2019-2021 e Comparto Sanità 2022-2024) senza che siano state contestualmente attribuite le necessarie risorse compensative. Alla data di predisposizione del bilancio, tutti i CCNL applicabili al personale risultano scaduti.

L'IZSVe precisa che l'andamento inflattivo ha inciso sui costi di gestione ma gli effetti sono stati mitigati da un accurato controllo dei fattori produttivi. Il quadro finanziario descritto condiziona significativamente le possibilità di sviluppo delle attività, a fronte della crescente riconosciuta qualità dei servizi istituzionali, commerciali e di ricerca.

In un contesto caratterizzato da forte incertezza, l'Istituto ha predisposto per il 2026 un bilancio preventivo in pareggio, adottando criteri prudenziali nella stima delle spese e nella programmazione degli investimenti. La gestione sarà supportata da monitoraggi infra-annuali della dinamica della spesa, al fine di attuare tempestivamente gli eventuali correttivi necessari a garantire la sostenibilità complessiva dell'azione istituzionale.

Il Collegio condivide l'ottica prudentiale che ha ispirato la redazione del documento contabile esaminato e apprezza la consapevolezza della necessità di adottare, in fase previsionale, comportamenti volti a garantire una proficua gestione delle risorse.

L'auspicato incremento del finanziamento destinato al sistema IZSVe dovrebbe inserirsi in una politica dei trasferimenti di tipo espansivo e con carattere strutturale, così da evitare un irrigidimento della spesa.

In tale prospettiva, si raccomanda di mantenere un monitoraggio continuo dell'evoluzione delle diverse componenti di costo prevista.

Il Collegio considerato che:

- il Bilancio preventivo economico è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare delle risorse utilizzate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;

- VERBALI DEL COLLEGIO DEI REVISORI -

- il Bilancio preventivo economico è stato redatto nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- sono state rispettate, in via di principio, le norme di contenimento della spesa pubblica come previsto per gli enti sanitari;
- risulta rispettato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del Bilancio preventivo economico dell'anno 2026, che chiude in pareggio tra costi e ricavi, a fronte di un valore della produzione complessivo di 60.322.016,40 euro.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Roberta Albiero	_____	(presidente)
Dott. Francesco de Bortoli	_____	(componente – collegato in videoconferenza)
Dott.ssa Mariateresa Micocci	_____	(componente)